

PANORAMA**DENUNCIA DELLA Fabi****In un anno 45 miliardi di crediti in meno**

Le banche aumentano le richieste di garanzie alle imprese per i prestiti ed il primo effetto è quello di una sforbiciata da 45 miliardi di euro. In un anno, secondo uno studio della Fabi, la riduzione dei prestiti è stata del 6,37% attestandosi a 658 miliardi a giugno scorso rispetto ai 703 miliardi dello stesso periodo del 2018. Sulle minori erogazioni, secondo informazioni raccolte dalla Fabi nella rete bancaria, pesa sempre di più il netto calo delle domande di prestito da parte della clientela. Un contrazione legata soprattutto alla progressiva "crescita delle garanzie". L'11% delle imprese italiane (dall'8,5% del 2018) dichiara di non essere interessata alla richiesta di credito perché prevale un «sentimento di scoraggiamento». Da una recente statistica della Bce emerge come, dopo la Grecia, l'Italia, Francia e Irlanda abbiano la percentuale più alta di imprese che non nasconde di avere difficoltà nella richiesta di finanziamenti alle banche. Il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, ricorda come talvolta, per un prestito si arrivi a chiedere garanzie «fino a cinque volte superiori l'importo iniziale. Non vengono quasi mai finanziate le idee degli imprenditori, così come invece avviene negli Stati Uniti e dei paesi anglosassoni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabi. Il sindacato dei bancari punta il dito contro la sforbiciata dei crediti alle Pmi

